

Ave Crux Spes Unica (Edith Stein)

In prossimità delle celebrazioni delle feste dell'Esaltazione della Santa Croce (anniversario del ritrovamento della vera Croce da parte di sant'Elena), e di Maria Addolorata, (rispettivamente 14 e 15 settembre), propongo una lettera scritta da Edith Stein (Santa Teresa Benedetta della Croce) nel 1939, quando era già al Carmelo di Echt, dal titolo "Ave Crux Spes Unica".

Si tratta di parole feconde, se fatte oggetto di meditazione e di preghiera, che molto possono aiutare nella preparazione a queste celebrazioni. Mi colpiscono particolarmente, e le sottopongo all'attenzione del lettore, le parole: "...Il mondo è in fiamme... ma al di sopra di tutte le fiamme si erge la Croce che non può essere bruciata".

Ecco ampi stralci della lettera di Edith Stein, che molto riflettono il suo vissuto interiore: *"Ti salutiamo, Croce santa, nostra unica speranza!" Così la Chiesa ci fa dire nel tempo di passione dedicato alla contemplazione delle amare sofferenze di Nostro Signore Gesù Cristo...Di fronte a te il Redentore pende dalla Croce spogliato e nudo, perché ha scelto la povertà. Chi vuole seguirlo in modo perfetto deve rinunciare ad ogni possesso terreno. Stai davanti al Signore che pende dalla Croce con il cuore squarciato: Egli ha versato il sangue del suo Cuore per guadagnare il tuo cuore. Per poterlo seguire in santa castità, il tuo cuore dev'essere libero da ogni aspirazione terrena; Gesù Crocifisso dev'essere l'oggetto di ogni tua brama, di ogni tuo desiderio, di ogni tuo pensiero...Il mondo è in fiamme: l'incendio potrebbe appiccarsi anche alla nostra casa, ma al di sopra di tutte le fiamme si erge la Croce che non può essere bruciata. La Croce è la via che dalla terra conduce al Cielo. Chi l'abbraccia con fede, amore, speranza viene portato in alto, fino al seno della Trinità. Il mondo è in fiamme: desideri spegnerle? Contempla la Croce: dal Cuore aperto sgorga il sangue del Redentore, sangue capace di spegnere anche le fiamme dell'inferno....*

Attraverso la potenza della Croce puoi essere presente su tutti i luoghi del dolore, dovunque ti porta la tua compassionevole carità, quella carità che attingi dal Cuore Divino e che ti rende capace di spargere ovunque il suo preziosissimo sangue per lenire, salvare, redimere.

Gli occhi del Crocifisso ti fissano interrogandoti, interpellandoti. Vuoi stringere di nuovo con ogni serietà l'alleanza con Lui? Quale sarà la tua risposta? "Signore, dove andare? Tu solo hai parole di vita".

Anna Rotundo